



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO		
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	20974		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/14, AGR/03		
DOCENTE RESPONSABILE	TUZZOLINO GIOVANNI	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	FRANCESCO		
ALTRI DOCENTI	MARRA FRANCESCO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	PAOLO		
	TUZZOLINO GIOVANNI	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	FRANCESCO		
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARRA FRANCESCO PAOLO Lunedì 09:00 11:00 Sede polo decentrato di Caltanissetta Martedì 09:00 13:00 Ed. 4 H PT-98 Giovedì 09:00 13:00 Ed. 4 H PT-98 TUZZOLINO GIOVANNI FRANCESCO Mercoledì 10:00 14:00 SAAF Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, Viale delle Scienze, Ed. 5, Ingresso A		

DOCENTE: Prof. GIOVANNI FRANCESCO TUZZOLINO

PREREQUISITI	Conoscenza degli nozioni di storia e cultura del paesaggio, conoscenza della rappresentazione dell'ambiente e degli elementi fisici, conoscenza di botanica e tassonomia e principi di agroecologia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione delle problematiche riguardanti: - la ricerca architettonica contemporanea; - il progetto di un parco o di un giardino nel contesto urbano; - gli aspetti teorici e formativi del progetto di architettura. - le regole e gli strumenti di definizione del progetto di architettura; - le metodologie e gli strumenti della composizione architettonica; - il linguaggio e lo spazio dell'architettura connesso alle questioni del paesaggio urbano.</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione applicate ai caratteri del paesaggio; Capacita' di applicare le regole che presiedono ai processi di composizione dello spazio; comprensione dei contesti fisici, sociali e culturali, attraverso la lettura e l'interpretazione critica della realta' fisica;</p> <p>Autonomia di giudizio: Saper comprendere le problematicita' dell'abitare nell'ambiente urbano e rurale tra natura e artificicio; saper interpretare il senso e la struttura dei luoghi identificando gli strumenti e i materiali (architettonici e vegetali) idonei alla modificazione; saper cogliere i significati relazionali tra architettura e natura.</p> <p>Abilita' comunicative: Acquisizione di un'appropriata capacita' descrittiva, espressiva e comunicativa dei contenuti progettuali attraverso l'uso del disegno, degli strumenti e dei codici della rappresentazione architettonica, del testo scritto.</p> <p>Capacita' d'apprendimento: Capacita' di sintetizzare (attraverso il confronto critico e l'intersezione disciplinare) il complesso degli aspetti teorici e progettuali in vista della modificazione dell'ambiente.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Valutazione delle esercitazioni, Valutazione degli elaborati progettuali svolti durante il corso, Esami conclusivi con elaborati grafici, modelli, prova orale.</p> <p>Criteri di valutazione per la prova pratica e orale L'esaminando dovra' dimostrare le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso attraverso la presentazione di uno o piu' progetti/esercitazioni redatti durante il laboratorio e dei relativi grafici e modelli rappresentativi, sulla base di quanto indicato dalla docenza. L'esaminando dovra' inoltre rispondere a minimo una/due domande poste oralmente, sul progetto/i e su tutte le parti teoriche oggetto del programma, con riferimento alle lezioni, ai testi consigliati e alle esercitazioni sviluppate durante il corso. La verifica finale mira a valutare se lo studente, in riferimento al livello tematico e problematico relativo all'annualita' di corso frequentato, abbia sviluppato le competenze necessarie per lo sviluppo, il controllo e la rappresentazione del progetto di architettura e sulla conoscenza delle questioni teoriche che lo sostengono. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente, attraverso gli elaborati di progetto e la relativa esposizione, mostri competenze applicative sufficienti in ordine alla risoluzione di casi concreti e abbia conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, almeno nelle linee generali. Lo studente dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. La valutazione avviene in trentesimi. Descrizione dei metodi di valutazione</p> <p>ValutazioneVotoEsito eccellente30 - 30 e lodeOttima capacita, da parte dello studente, di applicare conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita analitica molto buono 26 - 29Buona capacita' di applicare conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio buono24 - 25Media capacita' di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio soddisfacente 21 - 23 Limitata capacita' di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, padronanza non piena dei principali argomenti, sufficiente proprieta' di linguaggio sufficiente18 - 20Minima capacita' di applicare autonomamente conoscenze e competenze per risolvere i problemi progettuali proposti, scarsa padronanza dei principali argomenti e del linguaggio tecnico, minima proprieta di linguaggio insufficienteInsufficiente capacita' di applicare autonomamente conoscenze e competenze necessarie per risolvere i problemi progettuali proposti, conoscenza non accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in laboratorio, Seminari, Visite in campo, Workshop

MODULO
PIANTE ARBOREE ED ARBUSTIVE NELL'AMBIENTE URBANO

Prof. FRANCESCO PAOLO MARRA

TESTI CONSIGLIATI

Appunti delle lezioni e dispense fornite dal docente

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50366-Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo si propone di fornire allo studente conoscenze sull'effetto dei fattori ambientali sia sulle piante arboree che sulle modifiche indotte dalle piante sui parametri ambientali locali del clima urbano. A partire dalle peculiarità climatiche che caratterizzano l'ambiente urbano saranno presi in esame gli effetti sul regolare svolgimento dei processi fisiologici degli alberi analizzando le conseguenze sulla sopravvivenza, sulla crescita e sulla fenologia delle piante. Gli studenti acquisiranno anche nozioni teorico-pratiche di base, relative alla funzione del verde urbano, alle tecniche di impianto ed ai criteri di scelta del materiale vegetale per una razionale progettazione degli spazi verdi. Tali conoscenze saranno utilizzate per la formulazione di tecniche di gestione e di valutazione sia di alberi isolati che di alberature o parchi urbani. Un ulteriore obiettivo del corso è impartire conoscenze sull'uso di piante arboree per la modifica dei fattori climatici locali e l'analisi degli effetti sui parametri che caratterizzano il benessere ed il comfort umano.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Clima e piante arboree: specificità dell'ambiente urbano ed effetti sulla fisiologia delle piante arboree.
4	L'ambiente urbano: il microclima urbano (isola di calore, effetto serra), i suoli urbani, i fattori idrici, l'inquinamento atmosferico, l'impatto antropico;
4	Funzioni del verde urbano: ornamentale, microclimatica, antirumore, disinquinante
4	Gli alberi e gli agenti inquinanti. Effetti sulla fisiologia degli alberi. Gli alberi nella bonifica dei siti inquinati e nella riconversione ambientale. Le alberature come "buffer zones" e barriere antiinquinamento (chimico, acustico, etc..)
4	Struttura ed anatomia dell'albero: morfologia e organografia. Rapporti correlativi chioma radice. Ciclo biologico
4	Breve trattazione delle principali specie arboree ed arbustive di interesse ornamentale
2	Vivaistica ornamentale: aspetti qualitativi della produzione ornamentale, norme di qualità,
4	Crescita e produttività primaria delle piante arboree in ambiente urbano. La forestazione e la frutticoltura urbana.
ORE	Laboratori
18	Simulazioni mediante CAD e modelli micrometeorologici Escursioni in campo Reperimento ed elaborazione dati ambientali

**MODULO
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA**

Prof. GIOVANNI FRANCESCO TUZZOLINO

TESTI CONSIGLIATI

Gregotti V., Il territorio dell'architettura, Feltrinelli, Milano 1966.
 E. N. Rogers, Esperienze dell'architettura, edizioni Skira, Milano 1997.
 Rogers E.N., Esperienza dell'architettura, a c. di L. Molinari, Skira Editore, Milano 1997.
 Ricci L., Diffusione insediativa territorio e paesaggio. Un progetto per il governo delle trasformazioni territoriali contemporanee, Carocci editore, Roma 2005.
 Tuzzolino G.F., La misura e lo sguardo. L'architettura nel paesaggio delle differenze. Libria, Melfi 2012.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50365-Architettura del Paesaggio
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	78
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	72

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo di Progettazione architettonica all'interno del Laboratorio di Architettura del Paesaggio si prefigge i seguenti obiettivi:

- Lettura, comprensione e interpretazione dell'architettura del paesaggio nei suoi aspetti culturali, antropici, fisici e nelle sue componenti naturali e artificiali.
- Identificazione dei caratteri del paesaggio contemporaneo nei suoi aspetti strutturali e connessi all'architettura, con particolare riferimento al contesto del Mediterraneo.
- Evidenziazione delle questioni critiche connesse al progetto di architettura nel paesaggio contemporaneo, alla luce delle trasformazioni urbane, rurali e industriali e delle problematiche più attuali riguardanti l'economia del suolo e i cambiamenti climatici.
- Definizione del rapporto tra architettura e paesaggio, sia nella dimensione più ampia, legata alla modificazione strutturale dei luoghi (scala paesaggistica), sia nella dimensione dei manufatti capaci di interpretare strategicamente le relazioni tra natura e artificio (scala architettonica).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Prolusione del corso, illustrazione del programma, degli obiettivi, delle modalità di esame.
2	Architettura del paesaggio: paesaggi urbani, paesaggi agricoli, paesaggi rurali
2	Nei luoghi di mezzo: confini fisici e non fisici
2	Architettura e paesaggio: spazi di natura e spazi dell'artificio
2	Luogo, tradizioni e memoria nel Mediterraneo: narrazione e identità dell'architettura
2	Lettura e interpretazione dell'architettura del suolo: dialogo con la terra
2	Spazio e linguaggio nell'architettura contemporanea
2	Composizione architettonica e progetto del paesaggio: nuove questioni critiche
ORE	Esercitazioni
52	Progetto a varie scale dimensionali di un'architettura in un parco urbano. Elaborati grafici, modello e relazione scritta.
ORE	Altro
5	Seminari, visite guidate, sopralluoghi